

**ANDATE a PREPARE per NOI LA PASQUA**  
**Mercoledì 31 marzo**

**1. Canto iniziale**

Il Signore è la mia forza ed io spero in Lui.  
Il Signor è il Salvator. In lui confido non ho timor,  
In lui confido non ho timor.

**2. Indicazioni per pregare il testo**

**3. Lectio di Giovanni 13,21-30**

<sup>21</sup> Dette queste cose, Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: "In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà". <sup>22</sup> I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. <sup>23</sup> Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. <sup>24</sup> Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. <sup>25</sup> Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: "Signore, chi è?".

<sup>26</sup> Rispose Gesù: "È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò". E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota. <sup>27</sup> Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Gli disse dunque Gesù: "Quello che vuoi fare, fallo presto". <sup>28</sup> Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo; <sup>29</sup> alcuni infatti pensavano che, poiché Giuda teneva la cassa, Gesù gli avesse detto: "Compra quello che ci occorre per la festa", oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri.

<sup>30</sup> Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte.

1. La morte di Gesù appare decisa fin dall'inizio della sua vita pubblica (cfr. Mc 3,6)
2. Gesù suscita nei Capi invidia e paura: invidia perché fa cose a loro impossibili e paura di perdere il controllo sul Popolo (Gv 11,45-53).
3. Gesù si percepisce braccato (Gv 11,54-57). Sa con precisione quanto si sta tramando nei suoi confronti. E si nasconde (Gv 11,54; 12,36b).
4. Gesù nei momenti finali fa spesso riferimento alla sua morte (Gv 12,24.27.31-33; 13,1)
5. Gesù dimostra di conoscere molto bene quale sarà il ruolo di Giuda in questa vicenda (Gv 13,11).
6. La vicenda di Giuda:
  - "Uno dei dodici", "colui che lo tradì": discepolo scelto da Gesù stesso, lo segue in tutte le fasi della vita pubblica;
  - Tiene la cassa, quindi è una persona equilibrata, concreta, affidabile e competente.
  - Molto intelligente, riesce a far cambiare idea ai Sommi Sacerdoti i quali ritenevano che Gesù non dovesse essere fermato durante la festa di Pasqua.
  - Giuda li convince sul fatto che arrestando Gesù a Pasqua si darà a tutti la prova che in realtà questo Gesù è un impostore: tutti vedendolo imprigionato e incapace di reagire si convinceranno che quest'uomo non ha nulla di speciale, nulla che possa farlo pensare come il Messia. Gran parte del Popolo infatti non crede ad un Messia sul modello di Is 53.
7. Si può ipotizzare che sotto sotto Giuda si aspetti di vedere un gesto eclatante di Gesù e quindi la cattura è una sorta di ultima carta/provocazione da giocare per costringere la vera identità

di Gesù a mostrarsi. Se non succederà nulla allora significa proprio che Gesù non ha nulla di autentico.

8. Gesù e Giuda entrano in relazione diretta soprattutto nelle prime battute della Passione di Gesù:

- A Betania: il gesto della donna provoca delle forti reazioni dei discepoli e di Giuda stesso (Gv 12,4-6);

- Durante l'ultima cena avviene un incontro cruciale: nella versione di Gv 13,21-30 sembra che Gesù non sveli agli undici che Giuda lo tradirà ma solo a Giuda stesso: "Nessuno dei commensali capi" (Gv 13,28); l'annuncio del tradimento è dunque un fatto intimo tra Gesù e Giuda: Le parole che Gesù rivolge a Giuda "quello che devi fare fallo presto" hanno una carica esistenziale ed affettiva molto forte. Nel testo di Giovanni Giuda è l'unico che riceve il "boccone" (il pane spezzato) da Gesù. Giovanni sottolinea che chi riceve il "boccone" è proprio "Giuda Iscariota, figlio di Simone". Giuda è un uomo preciso ed è un figlio. Il ruolo di Satana appare chiaro nel momento in cui "entra" in Giuda e prende la regia della sua vita (Gv 13,27).

- Il Getsemani secondo Giovanni 18,1 è un giardino; Giuda vi giunge con un gruppo di persone armate fornite dai Sommi Sacerdoti e dai farisei. Bacia Gesù! Questi lo chiama "compagno, amico": sono le ultime parole che Gesù rivolge a Giuda.

9. Il vangelo di Matteo mette in parallelo la morte di Gesù e quella di Giuda: esse avvengono in successione: la disperazione di Giuda per avere consegnato Gesù, il sentirsi a sua volta tradito e strumentalizzato anche dai Capi dei Giudei lo porta a voler morire prima di lui. Come Gesù Giuda muore appeso ad un albero, si dà la morte mentre Gesù muore dando[gli] la vita.

#### 4. Preghiera personale

#### 5. Conclusione

Signore Dio onnipotente ,  
che rimetti le iniquità degli uomini,  
che non vuoi la morte del peccatore,  
a te innalzo il mio cuore e date invoco il perdono di tutte le mie colpe, sebbene non ne sia degno.

Ti scongiuro di custodire il mio spirito da tutte le imboscate del nemico,  
i miei occhi da ogni sguardo impuro,  
le mie orecchi dall'ascolto di cose vane,  
le mie mani dal compimento di qualsiasi lordura  
e le mie viscere affinché siano mosse da te;  
così che io sia tutto a te e mi sia concesso da parte tua  
il dono dei tuoi divini misteri,  
ora e in ogni tempo, e nei secoli dei secoli . Amen

(dalla liturgia eucaristica siriana)